

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvatichiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale • L'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi. • L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune per definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le variazioni stagionali.	Regione Sicilia Ente gestore	Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune (pantani) e la loro variazione stagionale sono fondamentali per garantire la funzione e la struttura dell'habitat. Il monitoraggio è finalizzato a definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le varie stagioni.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	IA - intervento attivo	Regolazione del flusso di acqua in ingresso dal mase e viceversa	Regione Sicilia Ente gestore	Automazione del sistema di regolazione degli scambi idrici tra lagune e mare al fine di garantire la stabilità delle condizioni ecologiche.
1150*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'accumulo di e accumulo del sedimenti all'interno delle lagune (pantani).	Ente gestore	I processi di accumulo di sedimenti nel corpo idrico della laguna (pantani) possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno.
1210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi	RE - regolamentazione	Divieto di effettuare pulizia meccanica delle spiagge	Regione Sicilia Ente gestore	L'utilizzo di mezzi meccanici causa lo spianamento delle spiagge e la rimozione della vegetazione psammofila.
1210	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi	IA - intervento attivo	Rimozione manuale dei rifiuti spiaggiati	Regione Sicilia Ente gestore	La rimozione manuale dei rifiuti spiaggiati è necessaria per mantenere la struttura e la funzione dell'habitat ed evitare danni alla vegetazione psammofila.
1310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvaticiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvaticiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvaticiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvaticiti", da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvaticiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
1310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (<i>Sus scrofa</i>)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• l' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).• L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale• l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.• L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale• Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
1310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune per definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le variazioni stagionali.	Regione Sicilia Ente gestore	Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune (pantani) e la loro variazione stagionale sono fondamentali per garantire la funzione e la struttura dell'habitat. Il monitoraggio è finalizzato a definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le varie stagioni.
1310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'accumulo di e accumulo del sedimenti all'interni delle lagune (pantani).	Ente gestore	I processi di accumulo di sedimenti nel corpo idrico della laguna (pantani) possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno.
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<p><i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività e strategie previste dal Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i></p> <p><i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i></p> <p><i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i></p>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	<p>Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <ul style="list-style-type: none">Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA.Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonché le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestraleL'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennaleCreazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune per definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le variazioni stagionali.	Regione Sicilia Ente gestore	<p>Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune (pantani) e la loro variazione stagionale sono fondamentali per garantire la funzione e la struttura dell'habitat. Il monitoraggio è finalizzato a definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le varie stagioni.</p>
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'accumulo di e accumulo dei sedimenti all'interni delle lagune (pantani).	Ente gestore	<p>I processi di accumulo di sedimenti nel corpo idrico della laguna (pantani) possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno.</p>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività e strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvatichiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
1410	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale • L'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi. • L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
1420	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune per definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le variazioni stagionali.	Regione Sicilia Ente gestore	Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune (pantani) e la lora variazione stagionale sono fondamentali per garantire la funzione e la struttura dell'habitat. Il monitoraggio è finalizzato a definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le varie stagioni.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1420	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'accumulo di e accumulo del sedimenti all'interni delle lagune (pantani).	Ente gestore	I processi di accumulo di sedimenti nel corpo idrico della laguna (pantani) possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno.
1430	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Modifiche del regime idrologico;	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune per definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le variazioni stagionali.	Regione Sicilia Ente gestore	Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua delle lagune (pantani) e la loro variazione stagionale sono fondamentali per garantire la funzione e la struttura dell'habitat. Il monitoraggio è finalizzato a definire i livelli ottimali di profondità e salinità delle acque durante le varie stagioni.
1430	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'accumulo di e accumulo del sedimenti all'interni delle lagune (pantani).	Ente gestore	I processi di accumulo di sedimenti nel corpo idrico della laguna (pantani) possono essere misurati tramite l'uso di aste graduate infilate nel terreno.
2110	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'erosione costiera	Regione Sicilia Ente gestore	L'erosione marina del litorale conseguente modifiche della costa realizzate fuori dalla ZSC provocano un arretramento della linea di costa con conseguente progressiva distruzione degli habitat costieri psammofili.
2120	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attiv	Interventi di protezione dei sistemi dunali	Regione Sicilia Ente gestore	L'habitat necessita di costanti azioni per la gestione dei flussi turistico-balneari mediante i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda del cordone dunale. - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro, appoggiate sul terreno.
2120	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attiv	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza unionale (Acacia cyanophylla) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene di interesse unionale e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2120	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attiv	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Carpobrotus sp.pl.) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2210	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'erosione costiera	Regione Sicilia Ente gestore	L'erosione marina del litorale conseguente modifiche della costa realizzate fuori dalla ZSC provocano un arretramento della linea di costa con conseguente progressiva distruzione degli habitat costieri psammofili.
2220	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attiv	Interventi di protezione dei sistemi dunali	Regione Sicilia Ente gestore	L'habitat necessita di costanti azioni per la gestione dei flussi turistico-balneari mediante i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda del cordone dunale. - realizzazione di passerelle in legno resistente all'immersione o adatte all'impiego in ambiente salmastro , appoggiate sul terreno.
2220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attiv	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza unionale (Acacia cyanophylla) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene di interesse unionale e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attiv	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Carpobrotus sp.pl.) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2230	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza unionale (Acacia cyanophylla) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene di interesse unionale e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2230	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Carpobrotus sp.pl.) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2230	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'erosione costiera	Regione Sicilia Ente gestore	L'erosione marina del litorale conseguente modifiche della costa realizzate fuori dalla ZSC provocano un arretramento della linea di costa con conseguente progressiva distruzione degli habitat costieri psammofili.
2250*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	Regione Sicilia Ente gestore	L'habitat necessita di costanti azioni per la gestione dei flussi turistico-balneari mediante i seguenti interventi: - protezione tramite staccionate o paletti con corda del cordone dunale. - realizzazione di passerelle in legno resistente all’immersione o adatte all’impiego in ambiente salmastro , appoggiate sul terreno.
2250*	Mantenere l'attuale grado di conservazione	Modifiche nelle condizioni delle coste, linee di costa ed estuari per zone costruite	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'erosione costiera	Regione Sicilia Ente gestore	L'erosione marina del litorale conseguente modifiche della costa realizzate fuori dalla ZSC provocano un arretramento della linea di costa con conseguente progressiva distruzione degli habitat costieri psammofili.
2250*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza unionale (Acacia cyanophylla) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene di interesse unionale e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2250*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Carpobrotus sp.pl.) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat
2250*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
2250*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvatichiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
2250*	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (<i>Sus scrofa</i>)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• l' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).• L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale• l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.• L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale• Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
5330	Miglioramento delle conoscenze dello stato di conservazione dell’habitat attraverso il ripristino di struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	<p>Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali.</p> <p>Potenziamento delle attività di vigilanza.</p>
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	<p>L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico.</p> <p>Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2024</p>
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Opuntia ficus indica) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	<p>L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat</p>
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<p><i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i></p> <p><i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i></p> <p><i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i></p>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	<p>Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <ul style="list-style-type: none">Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA.Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Specie autoctone problematiche	IA - <i>intervento attivo</i>	Eradicazione dei cinghiali/suidi (<i>Sus scrofa</i>)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonché le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestraleL'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennaleCreazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
5420	Miglioramento delle conoscenze dello stato di conservazione dell’habitat attraverso il ripristino di struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	<p>Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali.</p> <p>Potenziamento delle attività di vigilanza.</p>
5420	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	<p>L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico.</p> <p>Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).</p>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5420	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Opuntia ficus indica) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat come Sarcopoterium spinosum
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza unionale (Cenchrus setaceum, Acacia cyanophylla) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti delle specie aliene di interesse unionale e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat come Hyparrhenia hirta.
6220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione dell'habitat	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Controllo delle piante aliene invasive di rilevanza non unionale (Opuntia ficus indica) con progetti e interventi specifici di eradicazione.	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat come Hyparrhenia hirta.
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attivo	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	Regione Siciliana	L’intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l’individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l’impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell’ambiente circostante e attivare la segnalazione per l’immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche. Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 <ul style="list-style-type: none">Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA.Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonché le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: <ul style="list-style-type: none">L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestraleL'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennaleCreazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attivo	Restauro delle parti di habitat compromesso da passati incendi mediante la piantumazione di specie tipiche (Tamarix africana)	Regione Siciliana	L'intervento prevede la piantumazioni di Tamarix africana nei tratti dell'habitat percosi dal fuoco.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	IA - intervento attivo	Controllo della popolazione di Arundo donax	Regione Siciliana	L'intervento prevede l'eradicazione manuale dei popolamenti di specie aliene e la sostituzione degli stessi utilizzando specie autoctone tipiche dell'habitat come Tamarix africana.
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvatichiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
92D0	Miglioramento dello stato di conservazione dell’habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi. • L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1905 - Ophrys lunulata	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Incentivazione periodica del pascolo	Regione Siciliana / Ente gestore del sito	Individuazione di aree da dare in concessione ad allevatori al fine di mantenere una adeguata pressione pabulare sulle praterie e sulle garighe su cui insistono le popolazioni di Ophrys lunulata, rallentando i processi di recupero della vegetazione arbustiva e forestale che tendenzialmente riducono l'habitat disponibile per la specie. L'intervento è soggetto a regolamentazione che tiene conto di uno specifico studio sul carico di bestiame al pascolo utile per il mantenimento dell'habitat della specie nonchè delle aziende presenti nel territorio, numero di capi di bestiame, tipologia animale ed superfici disponibili.
1905 - Ophrys lunulata	Mantenimento dello stato di conservazione dell’habitat	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Censimento e monitoraggio della popolazie esistente	Ente gestore del sito / Università	In relazione al fatto che la qualità dela specie è sconosciuta occorre avviare un progetto di censimento e monitoraggio della popolazione di Ophrys lunulata
1152 Aphanius fasciatus	Valutazione dello stato di consistenza della specie	Nessuna informazione sulle popolazioni	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di pesci di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Aphanius fasciatus presenti nel sito
4047 Brachytrupes megacephalus	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Contenimento della pressione antropica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Divieto di uso di ombrelloni; accesso contingentato al sito
4047 Brachytrupes megacephalus	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Brachytrupes megacephalus presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Brachytrupes megacephalus
1224 Caretta caretta	Valutazione dello stato di consistenza della specie	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	RE - regolamentazione	Contenimento della pressione antropica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Divieto di uso di ombrelloni; accesso contingentato al sito
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni		IA - intervento attivo	Intervento di miglioramento ambientale	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Azioni di miglioramento ambientale da avviare entro 10 anni per favorire Emys trinacris (mantenimento livelli idrici, posizionamento strutture per il basking, la riproduzione, l'alimentazione e lo svernamento
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di Trachemys spp.	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio ricorrente (cadenza annuale) della popolazione di Trachemys spp. presente nella ZSC
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Piano di gestione, contenimento/eradicazione di Trachemys spp.	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Piano di gestione, contenimento/eradicazione della popolazione di Trachemys spp.
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche. Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcase. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 <ul style="list-style-type: none">Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA.Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Specie autoctone problematiche	IA - <i>intervento attivo</i>	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonché le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: <ul style="list-style-type: none">L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestraleL'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennaleCreazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
5370 Emys trinacris	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Emys trinacris presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Emys trinacris presenti nel sito
1324 Myotis myotis	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Myotis myotis presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chiroterri di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chiroterrofauna di interesse comunitario
1324 Myotis myotis	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1324 Myotis myotis	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
1324 Myotis myotis	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Rhinolophus ferrumequinum presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chiroterri di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chiroterrofauna di interesse comunitario
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.
1217 Testudo hermanni	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1217 Testudo hermanni	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).
1217 Testudo hermanni	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamiento delle attività di vigilanza.
1217 Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i> <i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i> <i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i>
1217 Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvatichiti	Regione Siciliana	Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 • Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA. • Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
1217 Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	IA - <i>intervento attivo</i>	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonchè le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).• L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestrale• L'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.• L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale• Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
1217 Testudo hermanni	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Testudo hermanni presenti nel sito
6095 Zamenis situla	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamiento delle attività di vigilanza.
6095 Zamenis situla	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	<p>L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico.</p> <p>Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).</p>
Zamenis situla	Mantenimento dello stato di conservazione delle popolazioni	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamiento delle attività di vigilanza.
6095 Zamenis situla	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Zamenis situla presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	AL - altro	Redazione Piano Operativo Gestione Ungulati Selvatici e Domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	<p><i>Redazione del Piano Operativo di Gestione degli ungulati selvatici ed inselvatichiti all'interno del Sito, in sinergia con le attività strategie previste da Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. Il Piano Operativo sarà un documento programmatico delle attività di gestione sul cinghiale e su eventuali ungulati domestici inselvatichiti in modo da adattare le strategie previste dal Piano Straordinario alle condizioni sito-specifiche.</i></p> <p><i>Tale misura si svolge in modo sinergico con la misura "Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti" , da cui dovrà prendere i dati per la pianificazione di misure gestionali efficaci</i></p> <p><i>Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/università per la realizzazione di un piano di gestione per gli ungulati selvatici ed inselvatichiti dove vengono previste all'interno un quadro generale, la raccolta di informazioni e le modalità di esecuzione delle attività gestionali.</i></p>

Obiettivi e Misure di Conservazione ITA090002 Vendicari

COD. Specie/ Habitat	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
6095 Zamenis situla	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Zamenis situla presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	PD - programma didattico	Formazione personale per cattura e abbattimento Ungulati Selvatici ed inselvaticiti	Regione Siciliana	<p>Si prevede la formazione di personale non specializzato tramite corsi specifici riguardanti la biologia e l'ecologia degli ungulati presenti, nonché le tecniche e le modalità congrue per la cattura, il controllo, l'abbattimento e la gestione dei capi/carcasse. I programmi saranno conformi a quanto indicato da ISPRA. Tale misura si integra con le misure ""Depopolamento dei cinghiali/suidi" andando a formare personale da impiegare all'interno di queste misure.</p> <p>Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <ul style="list-style-type: none">Saranno organizzate delle lezioni frontali in modalità asincrona/sincrona da erogare a personale da formare secondo linee guida ISPRA.Verrà individuata società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento della misura di comprovata esperienza pluriennale
6095 Zamenis situla	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Zamenis situla presenti nel sito	Specie autoctone problematiche	IA - <i>intervento attivo</i>	Eradicazione dei cinghiali/suidi (Sus scrofa)	Regione Siciliana	<p>Il numero di Suidi (stimati a 5-6 capi/km²) presenti nel sito richiede l'attuazione del depopolamento della specie, con attività di controllo mediante abbattimento e cattura con immediato abbattimento. La traslocazione dei capi non risulta possibile sia per motivi ecologici, che normativi che sanitari (vedi PSA). Per le modalità di abbattimento e il trattamento delle carcasse, si farà riferimento al Piano straordinario e ai protocolli operativi redatti negli specifici piani. Data l'origine della popolazione, nonché le condizioni di isolamento ed esiguità attuale, si rende fattibile e perseguibile l'eradicazione del nucleo presente. Per l'esecuzione della misura si impiegheranno metodi e strumenti più efficaci, con sistemi di sorveglianza da remoto integrati (es. fototrappole con GSM). Si impiegheranno sistemi efficaci e moderni, capaci di effettuare catture multiple in modo selettivo. Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029</p> <p>La misura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">L' esecuzione di catture e abbattimenti di cinghiali/suidi. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca).L'analisi di tutti i dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) e redazione di reportistica specifica semestraleL'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti di riferimento citati). Saranno impiegate le tecniche e le strumentazioni più efficaci e moderne, privilegiando l'impiego di trappole multicattura mobili e selettivi.L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennaleCreazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)
6095 Zamenis situla	Miglioramento dello stato delle conoscenze sulle popolazioni di Zamenis situla presenti nel sito		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di rettili di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stima, censimento e monitoraggio delle popolazioni di Zamenis situla

Misure di Conservazione trasversali ITA090002 Vendicari

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
IA - intervento attivo	Interventi di protezione dei sistemi dunali	Regione Sicilia /Ente Gestore	Realizzazione e manutenzione di staccionate a protezione del cordone dunale e di passerelle in legno adatte all’impiego in ambiente salmastro appoggiate sulla sabbia. 'Tra le attività sono da prevedere: - Predisposizione dell'avviso che fissa i criteri e modalità di concessione contributi - Presentazione progetto che descrive le azioni da realizzare - Istruttoria e affidamento d'incarico - Realizzazione dell'intervento - Verifiche e Collaudo
IA - intervento attivo	Eradicazione di Acacia saligna dagli habitat psammofili	Regione Siciliana / Ente Gestore	Predisposizione e realizzazione di interventi mirati alla eradicazione di Acacia saligna dagli habitat dunali (2110, 2120,2210, 2230, 2250*) e successivo impianto di specie tipiche dell'habitat invaso. La misura è coerente con la pressione PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale che interessa vari habitat Realizzazione di uno studio per la programmazione e progettazione degli interventi di eradicazione. Redazione del bando ed espletamento procedura con l’individuazione dei soggetti esecutori.
IA - intervento attivo	Eradicazione Carpobrotus sp.pl. dagli habitat psammofili	Regione Siciliana / Ente Gestore	Predisposizione e realizzazione di interventi mirati alla eradicazione di Carpobrotus sp.pl. dagli habitat dunali (2110, 2120,2210, 2230, 2250*) e successivo impianto di specie tipiche dell'habitat invaso. La misura è coerente con la pressione PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) che interessa vari habitat Realizzazione di uno studio per la programmazione e progettazione degli interventi di eradicazione. Redazione del bando ed espletamento procedura con l’individuazione dei soggetti esecutori.
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre qualsiasi specie vegetale, seme o frutto che possa compromettere la biodiversità esistente, Divieto assoluto di introduzione di specie alloctone.	Regione Sicilia / Ente gestore del sito	La misura ha lo scopo di evitare l'introduzione di specie aliene (o alloctone) a scopo ornamentale o agricolo che possano diventare invasive. Redazione ddi un regolamento specifico entro il 2026
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat di direttiva	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat di interesse comunitario secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio. L'attività di ricerca sarà volta in particolare a verificare la consistenza, la distribuzione degli habitat legati agli ambienti umidi.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie aliene di fauna e della flora e definizione dello stato di invasività	Regione Siciliana	Indagine finalizzata al rilevamento della presenza di specie aliene invasive sia animali sia vegetali e a definire le possibili metodiche di eradicazione
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi fauna e flora	Regione Siciliana	Stime, censimenti e monitoraggi della flora e fauna della Direttiva Habitat, focus sulle popolazioni della fauna delle acque ferme e delle acque correnti
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla restauro degli habitat	Regione Siciliana	Nel sito vi sono diversi habitat che si trovano in cattivo stato di conservazione e che necessitano di interventi di restauro da attuare utilizzando specie tipiche presenti all'interno della ZSC. Lo studio sarà svolto da personale competente e qualificato nei campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto e definire delle priorità di intervento sugli habitat da restaurare con indicazioni sulle specie da utilizzare e sulle modalità di impianto.
PD - programma didattico	Attività di informazione e sensibilizzazione alla tutela della biodiversità	Regione Siciliana / Ente Gestore	Le attività di educazione ambientale hanno l'obiettivo di sensibilizzare e far conoscere il ruolo ecologico di specie e habitat di interesse comunitario. Tali attività saranno rivolte alla comunità locale e a specifici portatori di interesse. Potranno essere realizzate mediante di corsi di formazione/aggiornamento per volontari, guide ambientali, e personale dell’Ente gestore per il censimento della fauna e della flora, rilevamento delle pressioni/minacce, articolati in lezioni frontali e lezioni sul campo. Realizzazione di specifica cartellonistica all'ingresso dei principali punti di accesso nella ZSC riguardanti la biologia, l'ecologia e l'importanza degli habitat e delle specie presenti. 'Tra le azioni che andranno previste sono da considerare: - Predisposizione dell'avviso con i criteri e modalità di concessione contributi - Presentazione progetto con descrizione delle azioni da realizzare - Istruttoria e affidamento d'incarico - Realizzazione delle attività - Verifiche e collaudo del progetto
RE - regolamentazione	Divieto di costruzione di nuove strade piste e sentieri	Regione Siciliana / Ente Gestore	Divieto di concessioni/autorizzazioni per la realizzazione di nuove strade, piste e sentieri
AL - altro	Acquisto terreni delle zone umide	Regione Siciliana	L'intervento ha lo scopo di far acquisire al demanio tutte le aree umide dei pantani e quelle che vengono normalmente inondate durante i mesi invernali al fine di gestire al meglio gli habitat e le specie legati alle zone umide. Tra le azioni che andranno previste sono da considerare: Studio scientifico finalizzato alla delimitazione delle aree da acquisire. Svologimento delle procedure di esproprio.
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità su superfici ritenute di pregio ecologico-naturalistico	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Divieto di realizzazione di nuova viabilità su habitat di particolare pregio ecologico-naturalistico, fatta eccezione per la viabilità forestale. Salvo eccezioni autorizzate dall'Ente Gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale

Misure di Conservazione trasversali ITA090002 Vendicari

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle manifestazioni	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni con afflusso ingente di persone. Tale afflusso sarà valutato dall'ente gestore caso per caso.
IN - incentivazione	Incentivo finalizzato stimolare la transizione verso l'agricoltura biologica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Intervento volto a incentivare la conversione dei terreni agricoli all'agricoltura biologica, con l'introduzione di premialità specifiche nei bandi PSN, categoria 'Incentivazione'. Definizione dei criteri di premialità e integrazione nei bandi PSN della categoria 'Incentivazione', con implementazione delle procedure per l'assegnazione dei benefici alle aziende agricole idonee
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie aliene invasive, di specie aliene invasive unionali, di specie alloctone problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematiche potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di Procambarus clarkii	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Monitoraggio ricorrente (cadenza annuale) Procambarus clarkii
PD - programma didattico	Attività di educazione ambientale nelle scuole	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Campagna di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, con incontri periodici concordati con gli istituti e la partecipazione a campi scuola presso le diverse sedi degli Enti Gestori
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online
IA - intervento attivo	Piano Antincendio	Regione Siciliana / Ente Gestore	Predisposizione di un piano di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi, per la conservazione della vegetazione degli habitat. La misura è coerente con la pressione PH04 Vandalismo o incendi dolosi. Tra le azioni che andranno previste sono da considerare: - realizzazione di protocolli di coordinamento tra enti istituzionali e tra questi e organismi di volontariato per le attività di sorveglianza e di intervento; - predisposizione di campagne antincendio indicanti le regole preventive del mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni; - coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione (campi scuola, vigilanza, sensibilizzazione "diretta", ecc.); predisposizione di pannellistica informativa relative alle regole di buona pratica a cui attenersi all'interno delle aree
RE - regolamentazione	Divieto di effettuare ripopolamenti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio o di pesca
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di realizzare nuove costruzioni o effettuare qualsiasi altra trasformazione edilizia del territorio ivi compresa l'apertura di nuove strade, piste, nonchè allargamenti, prolungamenti e rettifiche delle esistenti. Salvo eccezioni autorizzate dall'Ente Gestore previa autorizzazione dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale
RE - regolamentazione	Divieto di prelevare materiali inerti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di prelevare sabbia, terra o altri materiali salvo per scopi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati dall'Ente Gestore, nonchè per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione degli interventi demandati all'ente gestore
RE - regolamentazione	Divieto di caccia e attività connesse	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di esercitare la caccia, l'uccellazione e la pesca. Qualora si verificino fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'Ente Gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso Ente Gestore previa autorizzazione dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale. La pesca sportiva può essere autorizzata dall'ente gestore, con la prescrizione di modalità che garantiscano la conservazione dell'ecosistema fluviale. Il divieto è valido entro i confini della ZSC, questi sono individuati tramite applicazioni GPS dedicate.
RE - regolamentazione	Divieto di danneggiare o disturbare la fauna	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di danneggiare, disturbare o catturare animali vertebrati o invertebrati, raccogliere e distruggere

Misure di Conservazione trasversali ITA090002 Vendicari

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
RE - regolamentazione	Divieto di danneggiare o la flora	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di asportare o danneggiare piante o parti di esse salvo per scopi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati dall'ente gestore, nonchè per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione degli interventi demandati all'Ente Gestore per lo svolgimento delle attività agricole e zootecniche, salvo il rispetto delle formazioni vegetali naturali
RE - regolamentazione	Divieto di introdurre specie animali o vegetali	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere autorizzata dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, previo parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale
RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare rifiuti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori
RE - regolamentazione	Divieto di campeggio	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di praticare il campeggio se non nelle aree appositamente predisposte o previa autorizzazione dell'Ente Gestore
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento di formazioni rocciose, minerali, flora e fauna. Divieto di alterazione dell'ambiente geofisico. Il prelievo di organismi e campioni è consentito solo per finalità scientifiche previa autorizzazione dell'Ente Gestore.
RE - regolamentazione	Divieto di recintare	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di recintare proprietà se non con siepi a verde e/o materiali naturali.
RE - regolamentazione	Divieto di affiggere manifesti	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di svolgere attività pubblicitaria mediante affissione di manifesti o cartelloni non autorizzati dall'Ente Gestore
RE - regolamentazione	Divieto di portare armi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di portare armi di qualsiasi tipo fuori dalle abitazioni se non per difesa personale e con la prescritta specifica autorizzazione delle autorità di P.S. - Al di fuori delle ipotesi di cui sopra, in caso di necessità di attraversamento della riserva, le armi, di qualsiasi tipo, devono essere trasportate scariche e chiuse in apposita custodia.
RE - regolamentazione	Divieto di captare acque e costruire pozzi	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di modificare il regime delle acque o la loro composizione, di scavare pozzi, di captare acque se non espressamente autorizzati dall'Ente Gestore
RE - regolamentazione	Divieto dell'utilizzo di imbarcazioni	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	È vietato l'utilizzo di imbarcazioni di qualsiasi tipo, sia a motore che non motorizzate, salvo che per attività autorizzate dall'Ente Gestore.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinselvatichite, canidi e gatti randagi,
PD - programma didattico	Realizzazione cartellonistica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Installazione di cartellonistica informativa e segnaletica conforme alla normativa vigente per la ZSC, riportante denominazione, codice sito, finalità di tutela e principali norme di comportamento.
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionalii	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all’importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionalii	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all’importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.

Misure di Conservazione trasversali ITA090002 Vendicari

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
PD - programma didattico	Creazione di un logo	Ente gestore	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri una tra le due specie indicate, rappresentative della ZSC:
RE - regolamentazione	Divieto di trasformazione dell'uso del suolo	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di alterare o convertire l'uso del suolo all'interno della ZSC in forme che compromettano gli habitat protetti e le specie tutelate. Sono vietati: trasformazioni agricole intensive, nuove edificazioni, realizzazione di infrastrutture, bonifiche, sbancamenti, disboscamenti, variazioni della morfologia del suolo e ogni intervento che comporti una perdita o degradazione di habitat. Eventuali deroghe possono essere concesse solo previa Valutazione di Incidenza e dimostrazione dell'assenza di effetti negativi significativi.
RE - regolamentazione	Obbligo di valutazione di Incidenza per attività ludico-sportive con infrastrutture	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza le attività ludico-sportive (es. zipline, parchi avventura ecc.) che prevedono la realizzazione di infrastrutture, previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	Ente gestore	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della Riserva Naturale Orientata e Integrale ricadente all'interno della ZSC, dove è già da regolamento vietato il volo dei droni.
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso di cani e animali domestici	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Divieto di accesso a cani e altri animali domestici negli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree identificate come critiche per la conservazione di specie e habitat. Nelle restanti aree pubbliche è obbligatorio tenere gli animali al guinzaglio e provvedere alla raccolta degli escrementi. Nelle aree private, gli animali devono essere comunque mantenuti sotto controllo al fine di prevenire disturbi alla fauna selvatica.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chiroterri di interesse comunitario	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chiroterrofauna di interesse comunitario
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Incentivo Natura 2000 per il mantenimento delle aziende agricole in sistemi di agricoltura biologica. Valore stimato 250/ha da accoppiare all'incentivo del futuro PSR per le conversioni in biologico. Gli ettari bersaglio stimati sono il 3% della SAU.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	l'incentivo Natura 2000 per la conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica. Valore stimato 300 €/ha da accoppiare all'incentivo del futuro PSR per le conversioni in biologico. Gli ettari bersaglio stimati sono il 3% della SAU.
IN - incentivazione	Incentivazione per il mantenimento dell'agricoltura biologica	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Incentivo Natura 2000 per la messa a riposo a lungo termine (7 anni) di tutte le colture, in particolare nelle superfici agricole situate lungo le fasce destinate a corridoi ecologici ed ai margini delle zone umide già esistenti. Valore stimato
PD - programma didattico	Creazione di un logo	Ente gestore	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri una tra le due specie indicate, rappresentative della ZSC: Anoxia scutellaris argentea, Buprestis cupressii
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	Ente gestore	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della Riserva Naturale Orientata e Integrale ricadente all'interno della ZSC, dove è già da regolamento vietato il volo dei droni.
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati domestici inselvatichiti	Regione Siciliana	All'interno del sito risultano presenti cinghiali sebbene non quantificati secondo tecniche robuste, ed è possibile ipotizzare la presenza di ungulati domestici inselvatichiti. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggi delle popolazioni di ungulati selvatici e inselvatichiti, al fine di fornire un quadro chiaro della situazione sito-specifica ed attuare le strategie più efficaci. Tali attività saranno effettuate mediante metodi non invasivi. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Fototrappolaggio, utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenze e (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e quello della misura "Depopolamento del cinghiale". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029. La misura prevede: <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (obiettivo 30 fototrappole, 1 drone termico e 1 visore termico); • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio; • L'individuazione di società di servizi ambientali private/liberi professionisti/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale; • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)

Misure di Conservazione trasversali ITA090002 Vendicari

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
AL - altro	Piano della comunicazione - Strategia di mitigazione del rischio e comunicazione integrata	Regione Siciliana	<p>In linea con le evidenze della letteratura scientifica sulle dimensioni umane della gestione della fauna (Manfredo, 2008), con Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette (ISPRA) e con le prescrizioni del Manuale nazionale per la gestione dei Siti Natura 2000, le attività di comunicazione previste dal presente Piano non sono intese come mera divulgazione, bensì come misure proattive di gestione e prevenzione del rischio operativo, sociale e reputazionale, volte a costruire un corretto rapporto ente-popolazione residente. La strategia si articola su due pilastri complementari volti a garantire la stabilità sociale dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevenzione informativa e scientifica: Attraverso l'uso di canali di comunicazione unilaterali e controllati, verrà veicolata una narrazione rigorosa e supportata dai dati di monitoraggio. L'obiettivo è legittimare l'intervento tecnico presso l'opinione pubblica, trasformando il "controllo faunistico" in una necessaria azione di "restauro ecosistemico" basata su evidenze certe.• Gestione del conflitto e partecipazione: Al fine di prevenire sabotaggi, crisi mediatiche o opposizioni sterili, il Piano prevede strumenti di difesa attiva quali il monitoraggio costante dei canali social (ascolto passivo e crisis spotting), la stesura di un protocollo d'emergenza per la gestione delle criticità e il media training degli operatori tecnici. Parallelamente, la creazione di tavoli tecnici e incontri di confronto con agricoltori e cacciatori garantirà l'apertura al dialogo e il coinvolgimento diretto del territorio, permettendo di chiarire le complessità tecniche e di consolidare il consenso dei portatori di interesse locali. Dovrà essere individuato un consulente/società per la realizzazione di un piano di comunicazione su misura che preveda l'attivazione di un set diversificato di possibili azioni di comunicazione, da modulare strategicamente lungo l'intero arco temporale del piano. Si riportano a titolo esemplificativo possibili ambiti di intervento:• Piattaforme di informazione scientifica e trasparenza: Per assicurare una corretta divulgazione dei dati, il piano potrà avvalersi di canali di informazione diretta e istituzionale. Tra le opzioni figurano la creazione di spazi web dedicati, la produzione di contenuti video per la documentazione degli interventi e la redazione di contributi informativi per la stampa. Tali strumenti mirano a fornire una base conoscitiva oggettiva che giustifichi le scelte gestionali effettuate nei siti Natura 2000.• Sistemi di monitoraggio e tutela reputazionale: Il piano prevede lo sviluppo di meccanismi per il presidio dei flussi informativi, in particolare negli ambienti digitali. Ciò può includere attività di ascolto passivo per l'intercettazione di critiche emergenti, la definizione di protocolli per la gestione coordinata delle crisi comunicative e interventi di aggiornamento professionale rivolti al personale tecnico, volti a uniformare il linguaggio istituzionale durante i rapporti con l'esterno.• Strumenti di comunicazione territoriale: Le azioni potranno prevedere la diffusione di materiali informativi fisici (quali pannellistica didattica o supporti cartacei) collocati strategicamente sul territorio. Questi strumenti sono finalizzati a orientare la percezione degli utenti diretti delle aree protette verso una comprensione del progetto come intervento di tutela collettiva.• Azioni di coinvolgimento e mediazione sociale: Saranno valutate forme di interazione diretta con i principali portatori d'interesse, quali il mondo agricolo e venatorio.
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	Regione Siciliana	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza. designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Obbligo di utilizzo di materiale di propagazione proveniente da germoplasma del sito